



COMUNE DI GAMBOLO'
PROVINCIA DI PAVIA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE
DELLE CIVICHE BENEMERENZE E
DELLE ECCELLENZE FEMMINILI**

**Approvato con Delibera di consiglio comunale
n. 4 del 22.02.2018**

BENEMERENZE CIVICHE ED ECCELLENZE FEMMINILI

ARTICOLO 1 FINALITA'

Il Comune di Gambolò, interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza, ritiene doveroso:

- 1) dare un pubblico riconoscimento a tutti coloro che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, dell'economia, con iniziative di carattere sociale, umanitario, assistenziale e filantropico, contribuiscono in qualsiasi luogo ed in modo significativo alla crescita sociale, civile della comunità e aumentando il prestigio della Città e servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni.
- 2) dare un pubblico riconoscimento alle donne residenti a Gambolò che si siano distinte nell'ambito lavorativo, culturale, sociale, sportivo.

L'Amministrazione Comunale si prefigge, altresì, lo scopo di porre all'attenzione della Comunità locale, affinché siano additati ad esempio, coloro i quali si siano distinti per la loro attenzione agli altri o per atti di coraggio e spirito di abnegazione civica; che abbiano, cioè, in qualche modo, giovato al Comune di Gambolò, elevandone il prestigio attraverso le loro opere.

Il presente REGOLAMENTO regola:

1) l'istituzione e la concessione delle benemerienze, destinate a premiare coloro che, con le loro attività, abbiano giovato o dato lustro alla Città di Gambolò, in quanto

- si siano distinti con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, delle professioni e del lavoro, della scuola, dello sport, dell'associazionismo e del volontariato;
- si siano distinti per gesti di coraggio e abnegazione civica;
- abbiano in qualsiasi modo reso onore alla Città di Gambolò;
- abbiano reso alto il prestigio della Città attraverso la loro personale virtù, onestà, intelligenza, nonché servendo con disinteressata dedizione le singole istituzioni;
- abbiano promosso e svolto iniziative di interesse comune per i cittadini;

2) L'istituzione delle Eccellenze Femminili alle donne residenti a Gambolò che si siano distinte nell'ambito lavorativo, culturale sociale, sportivo.

ARTICOLO 2 DESTINATARI

Sono destinatari delle civiche benemerienze i cittadini di Gambolò, singoli o organizzati in associazioni, comitati, enti, istituzioni o società.

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, in casi del tutto eccezionali possono essere insigniti della benemerienza civica anche coloro che, in ambito nazionale o internazionale, si siano distinti tramite atti disinteressati di elevato valore civico a favore della collettività gambolese.

Le civiche benemerienze possono essere concesse anche alla memoria.

Sono destinatarie delle Eccellenze Femminili le donne residenti a Gambolò che si siano distinte nell'ambito lavorativo, culturale, sociale, sportivo

ARTICOLO 3 ATTESTATO DI BENEMERENZA CIVICA

Allo scopo è istituito come segno di benemerenzza il conferimento di un attestato in pergamena e una targa dedicata di civica benemerenzza e di eccellenza femminile, un attestato in pergamena per le eventuali menzioni, recanti l'indicazione della causale e l'anno di conferimento.

ARTICOLO 4 CONFERIMENTO

Le civiche benemerenzze e le Eccellenze femminili sono assegnate ciascuna nel numero massimo di una all'anno e di eventuali una o più menzioni (in questo caso con attribuzione di una pergamena), sono conferite e consegnate dal Sindaco o da un suo delegato, mediante cerimonia solenne in data appositamente prestabilita.

La concessione delle benemerenzze viene effettuata sulla scorta della verifica da parte delle relative commissioni, di cui al successivo art. 6. Le proposte, corredate dai necessari elementi informativi di cui al precedente art. 3, devono pervenire all'Amministrazione Comunale entro il termine indicato con opportuno avviso pubblico.

ARTICOLO 5 CANDIDATURE

Le proposte di concessione contenenti le motivazioni e gli altri elementi utili alla loro valutazione, possono essere inoltrate dal Sindaco, dai Consiglieri Comunali, dagli Assessori, nonché da Enti o Associazioni o dai singoli cittadini che, per loro conoscenza diretta, siano in grado di segnalare i soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente riconosciuti mediante Civica Benemerenzza e Eccellenza Femminile.

La segnalazione deve essere accompagnata da:

- una breve biografia della persona o dell'Ente segnalato;
- una relazione documentata ed esauriente, che giustifichi il motivo dell'assegnazione della benemerenzza.

ARTICOLO 6 COMMISSIONI

Sono istituite due specifiche commissioni, cui compete l'esame e la verifica dei requisiti fissati negli artt. 1 e 3 rispetto alle candidature previste al punto precedente.

Le commissioni hanno il compito di:

- 1) esaminare e selezionare le candidature;
- 2) valutarne l'ammissibilità;
- 3) stilare l'elenco delle proposte di concessione di civica benemerenzza;
- 4) formulare una proposta in ordine alla forma di benemerenzza da conferire;

La commissione per ogni segnalazione deve redigere una relazione che valuti nel merito la congruità delle motivazioni che hanno determinato la segnalazione ed esprimere una propria autonoma valutazione di merito sulla proposta di concessione alla persona, all'Ente e/o associazione da insignire.

La decisione ultima sull'assegnazione della benemerenzza spetta alla Giunta Comunale, che può scegliere tra le proposte giudicate meritorie dalle commissioni.

La commissione per l'assegnazione delle Civiche Benemerenzze è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- un rappresentante di ogni confraternita
- un consigliere comunale di maggioranza
- un consigliere comunale di minoranza
- un rappresentante dei pensionati
- due rappresentanti delle associazioni
- dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona o suo delegato con funzioni di segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

La commissione per il riconoscimento delle Eccellenze Femminili è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- una rappresentante delle mamme
- una rappresentante delle pensionate
- una rappresentante delle lavoratrici
- una rappresentante delle associazioni
- dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona o suo delegato con funzioni di segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

Le commissioni sono formalmente nominate con atto del Sindaco e sono convocate e presiedute dal Sindaco alla prima seduta e poi, su suo impulso, può presiedere un suo delegato. Hanno durata analoga al mandato amministrativo. I membri possono rinunciare all'incarico previa comunicazione scritta e fatta pervenire al protocollo del Comune con trenta giorni di anticipo, per permettere la nomina sostitutiva. Il Sindaco può in qualunque momento scioglierle, decretarne la decadenza di un singolo componente e sostituirlo, senza obbligo di motivazione.

Entro venti giorni dalla data di scadenza della consegna delle proposte il Sindaco convoca le commissioni per le dovute valutazioni e quanto previsto al punto 6.

ARTICOLO 7
ALBO

Le benemerenze e i riconoscimenti di eccellenza femminile conferiti saranno iscritti, con un numero progressivo, su un apposito "*Albo d'oro*", tenuto presso l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune a cura del Responsabile del Servizio.

ARTICOLO 8
CONSEGNA DELLE BENEMERENZE

Le civiche benemerenze e i riconoscimenti di eccellenza femminile, nelle forme di cui al precedente articolo 2, sono consegnati dal Sindaco unitamente ad una pergamena dallo stesso sottoscritta, recante la sintesi della motivazione che ha determinato la scelta, tenendo conto del testo redatto dalle commissioni.

ARTICOLO 9
DECADENZA

Incorre nella perdita della Civica Benemerenza e del riconoscimento di Eccellenza Femminile l'insignito o l'insignita che se ne renda indegno o indegna.

Il provvedimento di revoca della relativa concessione è adottato dal Sindaco, sentita la relativa commissione e corredato di idonea motivazione.